

Volterra accoglie i superstudenti

102 genietti delle superiori al campus della Scuola S. Anna

VOLTERRA. Si apre una settimana molto particolare per 102 studenti del penultimo anno della scuola superiore. Grazie a un progetto della Scuola Sant'Anna di Pisa (istituto universitario pubblico a statuto speciale) potranno frequentare alla Siaf (Scuola internazionale di alta formazione a Volterra) un corso estivo di orientamento per capire meglio, in sostanza, quali saranno le migliori scelte da prendere, ciascuno per il proprio futuro.

Tutti ragazzi meritevoli, con percorsi scolastici brillanti che sono valsi l'ammissione alla scuola estiva. Vengono da istituti di tutta Italia e quest'anno - è una novità - ci sono anche sei stranieri che frequentano scuole italiane all'estero. Non è la prima volta che grazie all'iniziativa della Sant'Anna un gruppo di giova-

ni studenti può cogliere un'opportunità davvero unica: quella di essere aiutati, attraverso il confronto con docenti, tavole rotonde e lavori di gruppo, a scoprire meglio le loro attitudini in modo da poter scegliere il percorso più idoneo per gli studi futuri.

«Dopo aver ospitato i finalisti che rappresenteranno l'Italia alle Olimpiadi internazionali di informatica, siamo felici di aprire le porte del nostro campus ad altri giovani talenti. I ragazzi della scuola di orientamento sono stati scelti fra i migliori studenti segnalati dalle scuole di tutta Italia - spiega Ferruccio Fiorispini, direttore generale di Siaf - Ancora una volta la Siaf si propone, oltre che come struttura di eccellenza per l'alta formazione anche come una palestra, luogo di incontro e

formazione per la classe dirigente di domani».

I ragazzi cominciano ad arrivare oggi. L'inizio dei lavori è previsto a pieno regime per domani e fino al 28 giugno. Sarà un calendario ricco e articolato di impegni, tutti mirati a stimolare anche l'autoconoscenza di ciascuno, oltre che le migliori attitudini alle più svariate professioni. Lo scopo fondamentale è proprio nel concetto di formazione alla migliore capacità di scelta. E dopo aver finito la scuola superiore i ragazzi potranno così essere più decisi, se orientarsi verso un settore o l'altro, se seguire un percorso accademico tradizionale in ingegneria, materie umanistiche, scientifiche e via dicendo; se optare per la Sant'Anna o altre scuole di alta specializzazione.

Barbara Antoni